# **Articoli Selezionati**

# FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

02/01/21	Gazzettino Treviso	20	Seggiolino del "Quaggia" personalizzato con 15 euro	Pittalis Gian Nicola	1
04/01/21	Tribuna Treviso	38	II Mogliano prepara tre sfide per capire dove può arrivare «Non temiamo nessuno»	Galzerano Gianluca	2
09/01/21	Tribuna Treviso	35	Mogliano, spegni le Fiamme Oro In mediana c'è il "baby" Garbisi	Galzerano Gianluca	3
09/01/21	Gazzettino Treviso	20	Mogliano riparte: al Quaggia arrivano i "poliziotti"	Pittalis Gian Nicola	4
10/01/21	Tribuna Treviso	36	Basta una distrazione e il Mogliano si scotta	Galzerano Gianluca	5
10/01/21	Gazzettino Treviso	21	Mogliano beffato dalla bestia nera Fiamme Oro	Pittalis Gian_Nicola	6
11/01/21	Tribuna Treviso	38	Mogliano, l'irritazione di Costanzo «Buttato via un match ipotecato»	Galzerano Gianluca	7
11/01/21	Gazzettino Treviso	16	Intervista a Craig Green - Green batte il Mogliano e poi lo promuove: «Una squadra da playoff»	Pittalis Gian Nicola	8
15/01/21	Tribuna Treviso	34	Cluster al Viadana Rinviato il match contro il Mogliano		10
18/01/21	Nuova Venezia - Mattino di Padova - Tribuna di Treviso	39	Alessandro e la saga dei fratelli Garbisi «In azzurro con Paolo? Un sogno, da seguire»	Galzerano Gianluca	11
18/01/21	Nuova Venezia - Mattino di Padova - Tribuna di Treviso	39	Mogliano a -5 dai play off e tre match da recuperare	G.Galz.	13
18/01/21	Tribuna Treviso	35	Alessandro e la saga dei fratelli Garbisi «In azzurro con Paolo? Un sogno, da seguire»	Galzerano Gianluca	14
18/01/21	Tribuna Treviso	35	Mogliano a -5 dai play off con tre match da recuperare	G. GAL.	16
23/01/21	Tribuna Treviso	36	Mogliano, trend da invertire al Quaggia con Calvisano	***	17
23/01/21	Gazzettino Treviso	26	Mogliano affronta l'esame Calvisano	Gmp	18
24/01/21	Brescia Oggi	36	Calvisano si impantana nella palude di Mogliano	Gervasoni Federico	19
24/01/21	Brescia Oggi	36	Un'autentica guerra di trincea per un ko che fa davvero male		21
24/01/21	Tribuna Treviso	41	Mogliano, che carattere in un oceano di fango Così Calvisano annaspa		22
24/01/21	Corriere del Veneto Treviso e Belluno	13	Top10, Mogliano torna a vincere	M. v.	24
24/01/21	Gazzettino	20	Colpo grosso di Mogliano Vincono Rovigo e Petrarca		25
24/01/21	Gazzettino Treviso	21	Battaglia nel fango impresa Mogliano	Pittalis Gian Nicola	26
25/01/21	Gazzettino Treviso	23	Alongi, il" permit" eroe nel fango	Pittalis Gian_Nicola	28
27/01/21	Resto del Carlino Rovigo Sport	1	Arriva Mogliano Prova del nove per i Bersaglieri - Al Battaglini da avversario «Non è facile per nessuno»	Prestia Osvaldo	29
30/01/21	Tribuna Treviso	35	Derby da batticuore per il Mogliano con i Casellato-boys	G. g.	31
30/01/21	Gazzettino	20	Derby Rovigo-Mogliano II Petrarca con la Lazio		32
30/01/21	Gazzettino Treviso		Mogliano sfida la capolista Rovigo	Pittalis Gian Nicola	33
31/01/21	Tribuna Treviso	35	Mogliano, prova di coraggio C'è il solito piede di Ormson ma Casellato risolve il rebus	Galzerano Gianluca	34
31/01/21	Gazzettino Treviso	20	Mogliano fa tremare rovigo	Pittalis Gian Nicola	35

REVISO

Dir. Resp.: Roberto Papetti

02-GEN-2021 da pag. 20 foglio 1 Superficie: 17 %

# Seggiolino del "Quaggia" personalizzato con 15 euro

► Verrà esaudito il sogno dell'ex Carraro che lotta con il Covid

# RUGBY

MOGLIANO Non è stato un anno facile. E anche l'inizio del campionato ha dimostrato e sta dimostrando quanto questo sport sia in difficoltà. Ma il rugby è famoso per la solidarietà e per il fatto che, a partita finita, non esistono più avversari ma solo innamorati della palla ovale. Proprio per questo è da sottolineare l'iniziativa dell'Associazione Under 100, legata al Mogliano Rugby 1969 che ha deciso di lanciare una campagna a tutti gli appassionati per completare i seggiolini nella tribuna centrale. Un'iniziativa sposata dal presidente Massimo Piccin. «Sono estremamente felice che i nostri amici dell'Under 100 abbiano dato vita a questa iniziativa. Che non è solo simbolica ma un gesto che lega tutti quelli hanno frequentato e frequentano gli impianti del Quaggia. È un modo per lasciare una traccia della propria presenza. Sapere che poi il seggiolino si può dedicare è segno che quella persona sarà sempre accanto al Mogliano Rugby. E questo lo dobbiamo all'Under 100 che fa parte a tutti gli effetti del nostro gruppo che io preferisco chiamare "famiglia" e che ha come vocazione il compito di creare un legame perenne con chi ha vestito i nostri colori come professionista o anche solo come amatore. Compito che sta svolgendo al meglio da quando è nata». A lanciare l'idea, poi fatta rimbalzare sul sito da Renzo Tozzato, presidente dell'Under 100, Marco Carraro. 59 anni, commerciante all'ingrosso che a Mogliano ha fatto tutta la trafila dal 1975 fino alla prima squadra con i colori bianco blu e ha esordito nel 1983/84 in serie A e giocato fino ai primi anni '90. «Era un sogno che avevo da tempo - racconta Marco - ma ogni periodo c'erano sempre cose più importanti. Quando ho saputo che dovevo subire un'operazione di bypass alle coronarie ho scritto una lettera e scoperto con piacere che l'iniziativa era stata accettata e rilanciata da Renzo, amico da una vita, sul sito della società». Marco sta vincendo una battaglia importante e questa notizia lo sta aiutando. «Sono a casa in convalescenza. Dopo l'operazione il fato ha voluto che in ospedale contraessi anche il Covid. Adesso sono in ripresa e di certo ancor di più mi sento legato a questi colori». Con 15 euro, si può donare un seggiolino alla tribuna centrale e potrà essere applicata una targhetta con il proprio nome (o di chi si desidera). Per farlo basta fare un bonifico all'Iban:

IT25G0585661800122571395832 della Banca Popolare dell'Alto Adige, inserendo come ragione sociale Mogliano Rugby 1969 SSD A RL con causale: Donazione seggiolini Stadio Quaggia oppure recarsi dal 10 gennaio tutti i pomeriggi in Club House dalle 17.30.

Gian Nicola Pittalis



TRIBUNA CENTRALE Verranno installati i seggiolini mancanti





da pag. 38 foglio 1 Superficie: 12 %

#### CAMPIONATO ITALIANO

# Il Mogliano prepara tre sfide per capire dove può arrivare «Non temiamo nessuno»

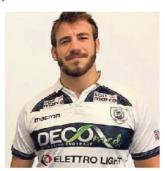
MOGLIANO VENETO

«Siamo tornati ad allenarci, dopo una settimana di stacco, e al tampone di rientro tutta la squadra è risultata negativa. È la dimostrazione che il livello di responsabilità personale di questo gruppo è molto elevato, e da capitano ne sono davvero orgoglioso". Domenica mattina, il Mogliano di capitan Matteo Corazzi è al lavoro sull'erba del "Quaggia" per cominciare ad inquadrare al meglio l'avversario del prossimo weekend, quelle Fiamme Oro che a pieno titolo possono definirsi fin qui la delusione dell'anno. «Sì, ma noi non ci fidiamo per nulla», commenta il 26enne capitano biancoblù. «Le Fiamme Oro ci hanno saputo fare molto male in passato, e questo momento così negativo per loro non deve farci rilassare per nulla, perché rimangono l'unica squadra pro del campionato e di sicuro sapranno reagire».

Il recupero della prima giornata saltato lo scorso 27 dicembre, nel frattempo, non è stato per nulla gradito dall'ambiente: «No, perché dopo la buona prova di Padova c'era voglia di riprovarci subito. Il Petrarca ha portato a casa il match solo negli ultimi minuti, e a Calvisano avremmo cercato di mantenere quel livello evitando gli stessi errori per tornarcene a casa con punti».

Il prossimo blocco di tre partite dirà esattamente cosa questo Mogliano possa chiedere al torneo. «Fiamme Oro, Viadana e di nuovo Calvisano alla prima di ritorno sono un passaggio fondamentale, e noi non vogliamo fare passi falsi. Fisicamente stiamo bene, i giorni di stacco ci hanno consentito di recuperare gli acciaccati e sabato ce la dovremmo giocare col gruppo finalmente al completo».

GIANLUCA GALZERANO



Matteo Corazzi





da pag. 35 foglio 1 Superficie: 17 %

RUGBY TOP 10

# Mogliano, spegni le Fiamme Oro In mediana c'è il ''baby'' Garbisi

**MOGLIANO** 

Di queste Fiamme Oro, malgrado la classifica così incredibilmente povera, non si fida proprio nessuno dalle parti del "Quaggia". Penultima appena sopra la Lazio grazie ad una striscia di tre sconfitte consecutive, la squadra cremisi è alla disperata ricerca di punti e sicurezze, ben consapevole che quella posizione nulla ha a che fare con il potenziale e le aspettative dell'unica realtà professionistica del torneo.

«Abbiamo bisogno di punti e a Mogliano andiamo per questo, oltre che per tornare finalmente a giocare dopo i tanti stop a causa del Covid», il commento del tecnico Craig Green, l'anno scorso a San Donà. «Come tutti stiamo cercando di adattarci, ma non è facile: siamo consapevoli della forza dei nostri avversari, ma anche consci di quanto valiamo e di quanto, finora, non siamo riusciti ad esprimere». L'allenatore ex Campione del Mondo punta su Kudin al tallonaggio, con rientro tra i titolari del capitano, Filippo Cristiano, alla prima assoluta in campionato dopo il lungo infortunio. In mediana spazio alla coppia Marinaro-Di Marco, mentre estremo parte l'argentino Spinelli.

«Partita molto delicata e per noi importante», la risposta del tecnico moglianese

Salvatore Costanzo. «Loro sono una squadra solida, e anche se in difficoltà sul piano dei risultati restano comunque una delle favorite per i playoff. Dobbiamo avere ben chiaro che affrontiamo giocatori di spessore, con uno staff tecnico di livello. Se vogliamo provare a vincere, abbiamo bisogno di una grossa prova di maturità, umiltà e disciplina». Rispetto al derby con il Petrarca dell'ultima uscita la formazione registra qualche novità, con il ritorno ad estremo di Abanga - appena convocato in Nazionale Seven assieme a D'Anna – ed il lungamente atteso recupero di Andrea Pratichetti, in partenza dalla panchina. In mediana conferma da titolare per il giovane Garbisi affiancato all'inamovibile Ormson, mentre Lamanna scende in terza linea a far reparto con Derbyshire e capitan Corazzi. Squadre in campo alle 15, arbitra il bresciano Piar-

Le formazioni. Mogliano: Abanga; Dal Zilio, Cerioni, Zanatta, Guarducci; Ormson, Garbisi; Derbyshire, Corazzi (c), Lamanna; Bocchi, Sutto; Ceccato Nicolò, Bonanni, Garziera. Fiamme Oro Roma: Spinelli; Guardiano, Gabbianelli, Vaccari, Forcucci; Di Marco, Marinaro; Cornelli, Cristiano (c), Chianucci; Fragnito, Stoian; Nocera, Kudin, Zago. -

GIANLUCA GALZERANO



Cristian Cerioni del Mogliano





09-GEN-2021 da pag. 20 foglio 1 Superficie: 14 %

# Mogliano riparte: al ( ıaggia arrivano i

► Match ostico contro le Fiamme Oro per aprire il 2021. Torna Pratichetti

# **RUGBY TOP10**

MOGLIANO Il Rugby Mogliano 1969 torna in campo dalle 15 (arbitro Piardi di Brescia) per la prima partita del 2021, dopo aver saltato il recupero della prima giornata a causa della presenza di positivi nelle file avversarie. I ragazzi di Costanzo se la dovranno vedere con la squadra della Polizia di Stato, le Fiamme Oro che nelle ultime stagioni si sono rivelate sempre molto ostiche da affrontare per chiunque e nelle ultime stagioni si sono rivelate delle autentiche "bestie nere" per i colori bianco blu, sia fuori che al Quaggia. Nelle prime giornate di questo campionato le Fiamme Oro hanno ottenuto ben poco rispetto al valore tecnico e per questo sono alla ricerca disperata di punti che permettano di risalire la classifica. Punti che vogliono prendersi a tutti i costi contro la squadra del presidente Piccin. Intanto Costanzo e Basson hanno lavorato sulla squadra per concentrare i giocatori a mantenere i nervi saldi e continuare il trend positivo visto negli ultimi incontri e per iniziare il nuovo anno nel migliore dei modi, soprattutto dal momento che si gioca tra le mura amiche del Quaggia. Da segnalare il ritorno ad estremo di Yannick Abanga (fresco di prima convocazione con la Nazionale

Seven insieme al veterano compagno di reparto Mattia D'Anna) e la convocazione dopo molto tempo di Andrea Pratichetti, che partirà dalla panchina. Riconfermato come tallonatore di riserva il giovanissimo Tomas Rosario.

«Sarà una partita molto delicata e importante - dice coach Cosatnzo -. Le Fiamme Oro sono una squadra molto solida e una delle favorite per raggiungere i play-off. Stanno passando un momento difficile è vero, ma dobbiamo avere ben chiaro che parliamo di una squadra quadrata, con giocatori di spessore e uno staff tecnico di alto livello. Non possiamo permetterci di pensare che una squadra così, pur nelle difficoltà, non venga in casa nostra per vincere, anzi. Sono sicuro che saranno agguerriti più che mai, per cercare la svolta della loro stagione. Per questo motivo, se vogliamo pensare di vincere contro di loro, abbiamo bisogno di una grossa prova di maturità e di umiltà. Credo che vincerà la partita chi sarà più disciplinato, chi farà meno errori a livello strategico e soprattutto chi riuscirà a stare concentrato per tutta la durata della partita».

Probabile formazione: Abanga; Dal Zilio, Cerioni, Zanatta, Guarducci; Ormson, Garbisi; Derbyshire, Corazzi, Lamanna; Bocchi, Sutto; Ceccato Nicolò, Bonanni, Garziera. A disp: Rosario, Ceccato Andrea, Michelini, Baldino, Finotto, Piva, Pratichetti, D'Anna. Arbitro Piardi di Bre-

# Gian Nicola Pittalis



**HEAD COACH Salvatore Costanzo** 





# **Basta una distrazione** e il Mogliano si scotta

la tribuna di Treviso

Un passaggio sbagliato manda in meta le Fiamme Oro e il sorpasso a 10' dalla fine costa caro a Costanzo

Gianluca Galzerano / MOGLIANO

Una singola distrazione, un passaggio smanacciato male ed in meno di dieci secondi 80' di sostanziale controllo se ne vanno a farsi friggere decidendo la più assurda delle sconfitte. Le tribune vuote del Quaggia ospitano una gara che se per il Mogliano è importante, per le Fiamme Oro è già decisiva, coinvolte come sono in una crisi di gioco e di risultati a rischio di deflagrazione. Kick-off e padroni di casa subito ad esplorare il doppio fronte, con Fiamme però pronte ad approfittare di un tenuto a terra di Abanga per l'attacco chiuso in meta da Spinelli su assist al piede di Di Marco. Il XV di Costanzo reagisce e lavorando bene sul breakdown prende campo installandosi a ridosso dei 22 capitolini. Al 20' pick'n'go insistiti e meta solo sfiorata, quindi prolungata serie di mischie chiuse che i trevigiani dominano fino al giallo sventolato in faccia a Nocera ed all'immediata meta di prepotenza su ingaggio vincente firmata da Derbyshire. Svegliati dal torpore, sono gli avanti cremisi a farsi carico della squadra, sull'uno-conpuntando tro-uno fino a trovare il fallo a favore che Di Marco converte nei punti del sorpasso. Neanche il tempo del re-start che i moglianesi clonano la se-

quenza: avanti a caccia, fallo a favore, Ormson a segno, parità ristabilita. Il finale di frazione è ruvido, le Fiamme alzano il ritmo sui punti di collisione ma la difesa regge ed il 10 a 10 non cambia. Al rientro è un Mogliano subito ruspante, il drive da rimessa laterale funziona e sulla sventagliata larga di Ormson, Dal Zilio raccoglie e accelera in scioltezza per il 17 a 10. Gli ospiti sono tramortiti e fallosi, ma il 10 argentino non infierisce prendendo in pieno il palo di destra. Al 18' poliziotti a ridurre il gap con il penalty vincente di Di Marco, ma il pallino rimane saldamente in mano dei biancoblu che ritrovano finalmente Andrea Pratichetti dopo la lunghissima assenza. Al 30' la beffa: Mogliano, sempre più dominante in mischia e lungamente in attacco, le Fiamme sono in chiara difficoltà ma su un banale errore di handling destino vuole che la palla rotoli in mano all'ala Guardiano, nettamente l'uomo più veloce sul terreno. Dieci secondi, 75 metri al galoppo in beata solitudine, sorpasso sul 20-17. Inesorabile, il cronometro fa scivolare gli ultimi minuti: Mogliano è nervoso e si disunisce, le maglie cremisi insistono e sul fischio finale arriva anche il fallo del 17-23 che fissal'amarissimo finale. —



MOGLIANO: Abanga; Dal Zilio, Cerioni, Zanatta (59' Pratichetti), Guarducci; Ormson, Garbisi (72' Piva); Derbyshire, Corazzi, Lamanna; Sutto (59'Baldino), Bocchi (69' Finotto); Ceccato N., Bonanni (69' Ceccato A.), Garziera. All. Costanzo.

FIAMME ORO: Spinelli; Guardiano, Vaccari, Gabbianelli (66' Mba), Forcucci (27'-38' Iacob); Di Marco (78' Masato), Marinaro (54' Fusco); Cornelli, Cristiano, Chianucci; Stoián, Fragnito (50' D'Onofrio); Nocera (72' Iacob), Kudin (50' Morico-ni), Iovenitti (72' Mariottini). All. Green.

Marcatori: pt 5' m Spinelli tr Di Marco; 28' m Derbyshire tr Ormson; 33' cp Di Marco; 35' cp Ormson. St 43' m Dal Zilio tr Ormson ; 58' cp Di marco ; 70' m Guardiani tr Di Marco; 80' cp Fusco.

Note: 27' giallo a Nocera. Calciatori: Ormson 3/4; Di Marco 4/4, Fusco 1/1. Punti:





Jacopo Bocchi del Mogliano e il rientrante Andrea Pratichetti GUARISE





10-GEN-2021

# Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati Mogliano beffato dalla bestia nera

# Fiamme Oro

# **RUGBY TOP10**

MOGLIANO Se non è stato un suicidio poco ci è mancato. Che le Fiamme Oro fossero la bestia nera del Mogliano si sapeva ma i ragazzi di Costanzo non sono riusciti a sfruttare come si doveva il momento "no" degli avversari. Dopo un primo tempo giocato alla pari dove, però, i padroni di casa non hanno saputo sfruttare al meglio la superiorità numerica, si va al riposo sul 10 a 10. Nel primo tempo Mogliano dimostra una superiorità in mischia chiusa, una difesa solida e riesce a ribattere alle marcature delle Fiamme Oro che lottano col coltello tra i denti per portare a casa punti preziosi per muovere la classifica. Nel la ripresa i ragazzi di Costanzo partono meglio che nel primo e passano subito con una bella giocata di Dal Zilio che va in meta vicino alla bandierina. Ormson trasforma ma a volte la sfortuna ci mette lo zampino. Pochi minuti e il cecchino prende un palo con una punizione che avrebbe portato la squadra oltre il break, probabilmente lasciando sulle ginocchia le Fiamme Oro. Poi iniziano gli errori: azioni non concretizzate e poi a 10 minuti dalla fine il suicidio che ribalta le sorti di una gara che il Mogliano aveva in mano. Almeno, appunto, fino all'errore finale. Azione prolun-

gata in attacco di Mogliano, pallone perso in avanti, Guardiano intercetta e vola solitario in meta percorrendo tutto il campo. Il Mogliano a questo punto crolla psicologicamente e fisicamente. Tanto che allo scadere, sull'ennesimo errore, Fusco chiude i conti con un piazzato. Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca come sottolinea Costanzo: «Il punto di bonus difensivo non diminuisce la delusione e sabato ci aspetta Viadana. Se vogliamo crescere queste sono partite che dobbiamo portare a casa. Eravamo coscienti dell'importanza e non dovevamo lasciarcela fuggire. Un match tenuto sotto controllo ma che poi errori banali ci hanno condannato a perdere. Nel primo tempo abbiamo provato ad attaccare, a volte con buona qualità, a volte meno. Forse potevamo usare maggiormente îl piede, ma gli spazi per attaccare c'erano solo che non siamo stati incisivi e abbiamo facilitato la loro difesa. Nel secondo tempo abbiamo migliorato e fatto la differenza. Siamo stati ottimi in chiusa, sbagliato qualche touche di troppo ma difeso bene le loro. Purtroppo errori ingenui ci sono costati cari. Anche la disciplina non è andata male, ma i pochi calci presi sono arrivati nei momenti sbagliati».

Gian Nicola Pittalis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### **MOGLIANO RUGBY** 17 23 FIAMME ORO

MARCATORI: pt 5' Spinelli meta tr Di Marco, 28' Derbyshire tr Ormson, 33' Di Marco cp, 35' Ormson cp; 3' Dal Zillio me-

ta tr Ormson, 18' Di Marco cp, 30' Guardiano meta tr Di Marco, 40' Fusco cp.

MOGLIANO RUGBY 1969: Abanga; Dal
Zilio, Cerioni, Zanatta (st 19' Pratichetti), Guarducci; Ormson, Garbisi (st 32' Piva); Derbyshire, Corazzi, Lamanna; Sutto (st 19' Baldino), Bocchi (st 29' Finotto); Cec-cato N., Bonanni (st 29' Ceccato A.), Garziera. All. Costanzo.

FIAMME ORO RUGBY: Spinelli; Guardiano, Vaccari, Gabbianelli (st 26' mba), Forcucci (27'-38' Iacob); Di Marco (st 38' Masato), Marinaro (st. 14' Fusco); Cornelli, Cristiano, Chianucci; Stoian, Fragnito (st 10' D'Onofrio); Nocera (st 32' lacob), Kudin (st 30' Moriconi), lovenitti (st 32' Mariottini). All. Green.

ARBITRO: Piardi da Brescia. NOTE - Pt 10-10. Cartellino giallo: 27' No-cera. Calciatori: Mogliano 3/4 (Ormson), Fiamme Oro 4/4 (Di Marco). Player of the match: Di Marco.



STOP Guarducci fermato senza tanti complimenti (Nuove Tecniche/BORTOLANZA)





Dir. Resp.: Paolo Possamai

Tiratura: 11383 - Diffusione: 9105 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

11-GEN-2021 da pag. 38 foglio 1

foglio 1 Superficie: 16 %

Top 10, il day after con rimpianti. «Errori e falli nei momenti chiave» Tre le certezze: Ormson, Derbyshire e l'ottimo rientro di Pratichetti

# Mogliano, l'irritazione di Costanzo «Buttato via un match ipotecato»

Il solo trevigiano che fa festa è Green tecnico della Ff.Oo «Determinante la volontà dei miei ragazzi, mai domi»

www.datastampa.it

ammarico e incredulità: a 24 ore dal passo falso contro le Fiamme Oro, nell'analisi a freddo di coach Costanzo gli 80 minuti gettati al vento contro il XV della Polizia di Stato continuano a fare male, molto male.

«Se vogliamo crescere, queste sono partite che una squadra come la nostra deve portare a casa», attacca molto serio l'allenatore biancoblù. «Un match che sapevamo essere importantissimo per la nostra classifica e per la consapevolezza del nostro livello, tenuto largamente sotto controllo, alla fine perso per dettagli ed errori banali pagati molto cari».

Con una mischia a tratti dominante, un atteggiamento difensivo ben disciplinato (solo 8 falli commessi) e le buone trame offensive, com'è arrivata la sconfitta? La fotografia della gara è quantomeno amara. «A posteriori posso dire che nel primo tempo abbiamo forse sbagliato a non giocare di più sul loro terreno, tenendoli più sotto pressione col gioco al piede. Nel secondo tem-

po lo abbiamo fatto ed i risultati si sono visti, mentre in difesa abbiamo fatto pochi falli, ma tutti nel momento e nella zona sbagliati. A questi livelli e contro una squadra di quella qualità tutto questo si paga il triplo, e difatti la loro meta ci ha punito mentre eravamo in attacco, giocando fluidi, sicuri di poter segnare ancora e chiudere la questione».

Detto della consueta prova di alto livello di Ormson in regia e di un Derbyshire sempre più leader del pack e uomo-ovunque, ha fatto davvero piacere il rientro in campo di Andrea Pratichetti, fermo per infortunio da quasi un anno: il centro, ex San Donà e Benetton, ha subito messo la firma su un paio di azioni importanti, angoli di corsa e fisicità che la difesa capitolina ha fatto fatica a contenere e che torneranno sicuramente molto utili alla causa trevigiana. In casa Fiamme Oro, nel frattempo, la vittoria del Quaggia è stata salutata come una manna scaccia-crisi. «Avevamo bisogno di questo successo e non abbiamo mai smesso di crederci, nemmeno quando siamo stati in seria difficoltà», le parole del tecnico cremisi Craig Green, trevigianissimo di adozione. «La chiave è stata la volontà, contro un avversario che ha giocato davvero una buona gara, come del resto ci aspettavamo». –

GIANLUCA GALZERANO



SALVATORE COSTANZO HEAD COACH DEL MOGLIANO REGISTRA UNO STOP IMPREVISTO





Dir. Resp.: Roberto Papetti

Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

11-GEN-2021 da pag. 16 foglio 1 / 2

foglio 1 / 2 Superficie: 35 %

# Green batte il Mogliano e poi lo promuove: «Una squadra da playoff»

IL COACH DELLE FIAMME ORO, EX ALL BLACK E TREVIGIANO DI ADOZIONE: «RISULTATO IN BILICO FINO ALLE FINE» «DIFFICILE SAPERE COME RECUPERARE LE PARTITE CON UN CALENDARIO GIÀ PIENO: CAMPIONATO STRANO DA GESTIRE»

# **TOP 10**

MOGLIANO Il Mogliano mastica ancora amaro per la sconfitta contro le Fiamme Oro e si lecca le ferite per l'errore che ha gettato al vento la gara. «È stata una partita combattuta fino all'ultimo - dice Craig Green, ex All Black e Benetton, allenatore delle Fiamme Oro, trevigiano d'adozione come ex coach del Tarvisium e l'anno scorso al San Donà - giocata fino all'ultimo secondo. Siamo stati avanti e poi superati e abbiamo ripreso le redini con un po' di fortuna. Di certo, il risultato è stato in bilico fino alla fine».

# Avete sfruttato un loro erro-

«È stata una meta di intercetto ma durante la partita abbiamo sofferto molto le loro mischie chiuse ed è nata una partita di movimento anche con un campo pesante. Immagino l'amarezza del Mogliano, ma per quello che ho visto si riprenderanno subito».

#### Chi vede come favorite?

«Il Valorugby, il Calvisano e il Rovigo ma non sottovaluto il Petrarca che è molto solido. Purtroppo è un campionato strano da gestire; ci sono squadre che hanno 6 partite e altre 2. Fino a giovedì non si sa se si giocherà».

# Colpa del Covid?

«Siamo alla seconda ondata ed è difficile sapere come recuperare con un calendario già pieno. Noi abbiamo rinviato due volte la gara con la Lazio e non abbiamo alcuna data per il recupero. È difficile allenare la squadra al completo e noi abbiamo giocatori in Nazionale e ogni volta rischiamo di perderli nel periodo del Sei Nazioni e non schierarli. Quest'anno tutto è cambiato per controlli e quarantene».

# Le è capitato?

«Sì con Stoian. Ha giocato solo ieri come seconda linea e per un ragazzo di 21 anni stare due mesi fermo può essere un problema»

# Come ha visto il Mogliano?

«Sta facendo un ottimo campionato. Hanno vinto fuori casa due volte e battuto il Colorno in casa. Hanno fatto un'ottima campagna acquisti con giocatori di Pro 14 che sabato mancavano. Penso che con la squadra completa sia una compagine da play-off».

# Come vede il campionato?

«È molto difficile capire come continuare a giocare. Trovo difficile andare avanti in un campionato nazionale, soprattutto quando eravamo in zona rossa ma la Fir ha deciso così. Noi siamo stati fortunati e abbiamo avuto solo un paio di casi, per fortuna tutti risultati negativi».

# Quanto conta giocare senza ti-

«Non è la stessa cosa. Per chi gioca in casa è un vantaggio. Così è un fattore negativo come la mancanza del terzo tempo per socializzare. Pesa a livello psicologico. È brutto dover ripartire subito con i pullman a fine gara»

#### Quali sono le sue prospettive?

«Dipende molto dalla situazione che stiamo vivendo. Quest'anno tutto è più difficile. Ora abbiamo il Rovigo in casa. Sono primi in classifica e non sarà facile. La vittoria contro il Mogliano può darci la carica per affrontarla al meglio. Mi spiace molto però vedere che da un Top 12 si è arrivati al Top 10 per la mancanza dei Medicei e del San Donà. Non è proprio un campionato regolare».

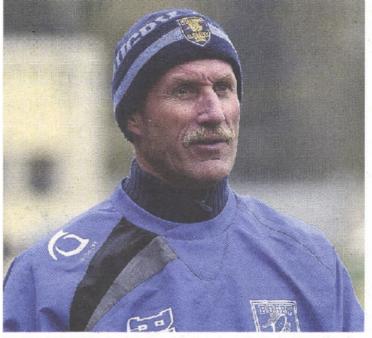
#### Gian Nicola Pittalis





11-GEN-2021 da pag. 16 foglio 2 / 2 Superficie: 35 %

Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati



COACH Craig Green: le Fiamme Gialle hanno battuto il Mogliano





**STOP Guarducci fermato** (Foto Nuove Tecniche/BORTOLANZA)

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli Tiratura: 11383 - Diffusione: 9105 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati da pag. 34 foglio 1 Superficie: 4 %

# TOP 10

# Cluster al Viadana Rinviato il match contro il Mogliano

Ennesimo rinvio per il Mogliano di coach Costanzo, costretto a rinunciare alla trasferta in quel di Viadana a causa della richiesta del club mantovano, alle prese con un piccolo focolaio di contagi. La gara, prevista domani alle 15 e valida per la nona giornata del Top 10, allunga la lista di quelle non disputate dal XV biancoblu, che vede al momento in stand-by anche il primo turno in casa del Calvisano (recupero fallito lo scorso 27 novembre) e il quarto in casa del Valorugby. Dopo l'incredibile sconfitta interna con le Fiamme Oro nell'ultima uscita, il Mogliano stazione al quinto posto a quota 14, ad un punto dalla zona playoff.





Tiratura: 38840 - Diffusione: 31096 - Lettori: 389000: da enti certificatori o autocertificati

Esordio in U20 e meta contro la Francia. Per il mediano del Mogliano lo scenario delle "famiglie" della palla ovale: dai Cutitta ai Francescato

# Alessandro e la saga dei fratelli Garbisi «In azzurro con Paolo? Un sogno, da seguire»

# **ILPERSONAGGIO**

er i francesi del rugby perdere con l'Italia è una specie di medaglia al contrario, un'onta da espiare molto a lungo. Per un italiano, la vittoria contro la nazionale dei Galletti è al contrario una delle massime godurie possibili, rarissima, ma goduria vera.

Sabato 16 gennaio 2021 va in scena a Bastia, in una Corsica cui i francesi stanno tradizionalmente più sulle scatole che a noi, un'amichevole tra le selezioni Under 20 non ufficiali dei due paesi transalpini.

Gli Azzurrini sono all'inizio di un nuovo ciclo, infarciti di giocatori esordienti: tra questi, uno ha un fratello più vecchio di due anni che nel frattempo, nel giro di pochi mesi, ha bruciato le tappe vestendo da titolare la maglia della Benetton Treviso in Pro14 e della Nazionale al Six Nations.

Per Alessandro Garbisi i primi 50 minuti in Corsica trascorrono sulla panchina: in campo, i compagni stanno vincendo imponendosi con un rugby tecnico, veloce e ben strutturato.

«Poi l'allenatore si gira e mi fa cenno di entrare: sull'8 a 10 per noi la partita era nella sua fase più delicata e sapevo di dovermi prendere una grande responsabilità, ma quella maglia era quello che sognavo da sempre, e mi sentivo pronto a dare il massimo».

Dieci minuti a prendere le misure di compagni e avversari, poi al 60' una palla recuperata in attacco, il raggruppamento solido, un primo sguardo a sinistra, poi a destra, la difesa battezzata fragile e le gambe che cominciano a tagliarla in accelerazione diagonale dentro un tunnel che parte stretto e finisce larghissimo, sotto l'acca, in un tuffo liberatorio soffocato dall'abbraccio dei compagni.

«Peccato aver poi sprecato tutto in quei maledetti sei minuti di recupero (25 a 24 il risultato per la Francia, con il drop della vittoria giusto sul fischio finale, ndr): in spogliatoio ci siamo detti che questo è il nostro livello, che avevamo fatto un grande match, ma per me contava vincerla, il tempo dei complimenti per le buone prestazioni italiane è finito».

Classe 2002, di Martellago e mediano di mischia con numeri di rara qualità, a 18 anni il futuro sembra aver virato improvvisamente nelle sue mani: titolare nel Mogliano di coach Costanzo, convocato per il raduno azzurro, esordio internazionale con meta, tutto nel giro di poche settimane.

«La fiducia che sto ricevendo in Top 10 è qualcosa di prezioso, e giocare accanto ad un talento come Brian Ormson mi sta insegnando tantissimo», prosegue Garbisi jr, al quinto anno di ragioneria. «So bene che arrivato fin qui il lavoro vero è appena cominciato, ma il rugby è la mia vita da molto tempo ormai, e fare sacrifici per raggiungere i miei obiettivi non mi spaventa».

Come per tutti i fratelli che si rispettino, una sana rivalità non guasta: «Con Paolo ci vogliamo bene e ognuno fa il tifo per l'altro, ma allo stesso tempo siamo da sempre in gara per dimostrare chi è il più forte. L'idea di giocare assieme in mediana con la Nazionale al momento è solo un sogno, ma se i sogni non li insegui, non si realizzeranno mai, ed io questo voglio provare a prendermelo con tutto me stesso».

Fratelli in Azzurro: i nomi-Francescato, Cutitta, Bergamasco - mettono i brividi, ma ora che quella stessa casella è libera solo a metà, con i loro 38 anni in due il tempo gioca a favore dei Garbisi Bros, a patto di correre più veloce. —

GIANLUCA GALZERANO





Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

Tiratura: 38840 - Diffusione: 31096 - Lettori: 389000: da enti certificatori o autocertificati



Il recupero per la meta a Bastia



Alessandro Garbisi, di Martellago, gioca mediano nel Mogliano

(CREDIT ALFIO GUARISE, MOGLIANO RUGBY)



**TOP 10** 

# Mogliano a -5 dai play off e tre match da recuperare

MOGLIANO

Quello che il tecnico biancoblu aveva definito "trittico di fuoco" - Fiamme Oro, Viadana e Calvisano – ha perso dunque un pezzo per strada, nello stillicidio che dalla prima giornata caratterizza il Top 10 al tempo del Covid.

La mancata trasferta allo Zaffanella di sabato scorso allunga infatti la lista delle partite in stand-by per il XV di coach Costanzo, ora salite a tre dopo quella con il Calvisa-

no del primo turno (saltata all'esordio della stagione e poi anche nel recupero programmato per il 27 dicembre, in entrambi i casi per un cluster di contagi tra i bresciani) e quella valida per il quarto turno in casa del Valo-

Chiuso il girone di andata, pur se solo sulla carta, il Mogliano staziona ora al quinto posto con 14 punti e sei match giocati, a cinque lunghezze dalla zona playoff occupata dal basso verso l'alto dal

Calvisano (19 punti e sei partite disputate), dal Petrarca (21 punti e cinque partite), dal Valorugby (23 punti e sette partite) ed infine dalla capolista Rovigo (26 punti e otto partite). Brucia, e non poco, l'amarissima sconfitta contro le Fiamme Oro: un match incredibile, l'ultimo giocato in casa, governato per larghissima parte e tenuto in piedi dagli avversari solo grazie alla mancanza del killing-instinct moglianese, con meta della vittoria capitolina scaturita da un banale errore di handling in attacco. Ingenuità che se evitate possono e devono far crescere la solidità di un gruppo fin qui dimostratosi in grado di competere per qualcosa di importante.—

G.GALZ.





Tiratura: 11383 - Diffusione: 9105 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

Esordio in U20 e meta contro la Francia. Per il mediano del Mogliano lo scenario delle "famiglie" della palla ovale: dai Francescato ai Cuttitta

# Alessandro e la saga dei fratelli Garbisi «In azzurro con Paolo? Un sogno, da seguire»

er i francesi del rugby perdere con l'Italia è una specie di medaglia al contrario, un'onta da espiare molto a lungo. Per un italiano, la vittoria contro la nazionale dei Galletti è al contrario una delle massime godurie possibili, rarissima, ma goduria vera.

Sabato 16 gennaio 2021 va in scena a Bastia, in una Corsica cui i francesi stanno tradizionalmente più sulle scatole che a noi, un'amichevole tra le selezioni Under 20 non ufficiali dei due paesi transalpini.

Gli Azzurrini sono all'inizio di un nuovo ciclo, infarciti di giocatori esordienti: tra questi, uno ha un fratello più vecchio di due anni che nel frattempo, nel giro di pochi mesi, ha bruciato le tappe vestendo da titolare la maglia della Benetton Treviso in <u>Pro14</u> e della Nazionale al Six Nations.

Per Alessandro Garbisi i primi 50 minuti in Corsica trascorrono sulla panchina: in campo, i compagni stanno vincendo imponendosi con un rugby tecnico, veloce e ben strutturato.

«Poi l'allenatore si gira e mi fa cenno di entrare: sull'8 a 10 per noi la partita era nella sua fase più delicata e sapevo di dovermi prendere una grande responsabilità,

ma quella maglia era quello che sognavo da sempre, e mi sentivo pronto a dare il massimo».

Dieci minuti a prendere le misure di compagni e avversari, poi al 60' una palla recuperata in attacco, il raggruppamento solido, un primo sguardo a sinistra, poi a destra, la difesa battezzata fragile e le gambe che cominciano a tagliarla in accelerazione diagonale dentro un tunnel che parte stretto e finisce larghissimo, sotto l'acca, in un tuffo liberatorio soffocato dall'abbraccio dei compagni.

«Peccato aver poi sprecato tutto in quei maledetti sei minuti di recupero (25 a 24 il risultato per la Francia, con il drop della vittoria giusto sul fischio finale, ndr): in spogliatoio ci siamo detti che questo è il nostro livello, che avevamo fatto un grande match, ma per me contava vincerla, il tempo dei complimenti per le buone prestazioni italiane

Classe 2002, di Martellago e mediano di mischia con numeri di rara qualità, a 18 anni il futuro sembra aver virato improvvisamente nelle sue mani: titolare nel Mogliano di coach Costanzo, convocato per il raduno azzurro, esordio internazionale con meta,

tutto nel giro di poche settimane.

«La fiducia che sto ricevendo in Top 10 è qualcosa di prezioso, e giocare accanto ad un talento come Brian Ormson mi sta insegnando tantissimo», prosegue Garbisi jr, al quinto anno di ragioneria. «So bene che arrivato fin qui il lavoro vero è appena cominciato, ma il rugby è la mia vita da molto tempo ormai, e fare sacrifici per raggiungere i miei obiettivi non mispaventa».

Come per tutti i fratelli che si rispettino, una sana rivalità non guasta: «Con Paolo ci vogliamo bene e ognuno fa il tifo per l'altro, ma allo stesso tempo siamo da sempre in gara per dimostrare chi è il più forte. L'idea di giocare assieme in mediana con la Nazionale al momento è solo un sogno, ma se i sogni non li insegui, non si realizzeranno mai, ed io questo voglio provare a prendermelo con tutto me

Fratelli in Azzurro: i nomi -Francescato, Cuttitta, Bergamasco - mettono i brividi, ma ora che quella stessa casella è libera solo a metà, con i loro 38 anni in due il tempo gioca a favore dei Garbisi Bros, a patto di correre più veloce.

**GIANLUCA GALZERANO** 





Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

Tiratura: 11383 - Diffusione: 9105 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

18-GEN-2021 da pag. 35 foglio 2 / 2 Superficie: 51 %



www.datastampa.it

Il recupero per la meta a Bastia



Alessandro Garbisi, di Martellago, gioca mediano nel Mogliano

(CREDIT ALFIO GUARISE, MOGLIANO RUGBY)



Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli Tiratura: 11383 - Diffusione: 9105 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 35 foglio 1 Superficie: 9 %

#### I COSTANZO-BOYS

# Mogliano a -5 dai play off con tre match da recuperare

MOGLIANO

Quello che il tecnico biancoblu aveva definito "trittico di fuoco" - Fiamme Oro, Viadana e Calvisano – ha perso dunque un pezzo per strada, nello stillicidio che dalla prima giornata caratterizza il Top 10 al tempo del Covid.

La mancata trasferta allo Zaffanella di sabato scorso allunga infatti la lista delle partite in stand-by per il XV di coach Costanzo, ora salite a tre dopo quella con il Calvisano del primo turno (saltata all'esordio della stagione e poi anche nel recupero programmato per il 27 dicembre, in entrambi i casi per un cluster di contagi tra i bresciani) e quella valida per il quarto turno in casa del Valorugby.

Chiuso il girone di andata, pur se solo sulla carta, il Mogliano staziona ora al quinto posto con 14 punti e sei match giocati, a cinque lunghezze dalla zona playoff occupata dal basso verso l'alto dal Calvisano (19 punti e sei partite disputate), dal Petrarca (21 punti e cinque partite), dal Valorugby (23 punti e sette partite) ed infine dalla capolista Rovigo (26 punti e otto partite). Brucia, e non poco, l'amarissima sconfitta contro le Fiamme Oro: un match incredibile, l'ultimo giocato in casa, governato per larghissima parte e tenuto in piedi dagli avversari solo grazie alla mancanza del killing-instinct moglianese, con meta della vittoria capitolina scaturita da un banale errore di handling in attacco. Ingenuità che se evitate possono e devono far crescere la solidità di un gruppo fin qui dimostratosi in grado di competere per qualcosa di importante. –

G.GAL.





Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli Tiratura: 11383 - Diffusione: 9105 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati 23-GEN-2021 da pag. 36 foglio 1 Superficie: 8 %

www.datastampa.it

RUGBY TOP 10: OGGI ALLE 15

# Mogliano, trend da invertire al Quaggia con Calvisano

MOGLIANO

Via al girone di ritorno. Oggi alle 15 al Quaggia il Mogliano incontra per la prima volta in questo campionato il Kawasaki Robot Calvisano, un match che si preannuncia molto duro contro la squadra, ma con tre partire da recuperare, lo stesso numero di gare di Mogliano. Per l'occasione faranno la loro prima stagionale con i biancoblù sia il pilone sinistro Buonfiglio (permit con le Zebre) che partirà dalla panchina, sia quello destro Alongi (permit con Treviso). Dal Zilio e Pratichetti andranno a formare la coppia di centri titolare. Ritorna nel ruolo di estremo Giacomo Da re, con Piva ad affiancare Ormson in cabina di regia. Guarducci e D'Anna (riconvocato con la nazionale Seven per il prossimo raduno) alle ali. Ritornano nel XV il tallonatore Ferraro e il terza linea Finotto, mentre saranno Bocchi e Baldino la coppia di seconde linee in campo dal primo minuto. Così l'head coach Salvatore Costanzo: «Con Calvisano sarà durissima, in particolare dal punto di vista fisico, loro sono una squadra super attrezzata per arrivare a vincere il campionato. Noi arriviamo a questo impegno da due sconfitte, nell'ultima ci siamo fatti sfuggire una grande opportunità e adesso abbiamo bisogno di una bella prova di carattere da parte dei ragazzi. In queste due settimane siamo riusciti a lavorare bene, dovremo cercare di sfidarli sui loro punti di forza, sulle fasi di conquista e sulla prestanza fisica». —





IL GAZZETTINO

# Topol0

# Mogliano affronta l'esame Calvisano

(gnp) Mancano ancora da disputare alcune partite della prima parte di campionato, rinviate a causa del Covid-19, tuttavia oggi inizia ufficialmente il girone di ritorno del Toplo. Mogliano incontra in casa per la prima volta Calvisano. Match difficile contro la quarta in classifica ma con tre partire da recuperare come il Mogliano. Alla prima apparizione il pilone sinistro Paolo Buonfiglio (permit con le Zebre) e quello destro Filippo Alongi (permit con Treviso). Dal Zilio e Pratichetti andranno a formare la coppia di centri titolare. Ritorna estremo Giacomo Da re, con Piva ad affiancare Ormson in regia. Guarducci e D'Anna alle ali. Ritornano Ferraro e Finotto. mentre saranno Bocchi e Baldino la coppia di seconde linee dal primo minuto. Probabile formazione: Da Re; D'Anna, Dal Zilio, Pratichetti, Guarducci; Ormson, Piva; Derbyshire, Corazzi, Finotto; Baldino, Bocchi; Alongi, Ferraro, Garziera. A disp: Bonanni, Buonfiglio, Michelini, Sutto, Lamanna, Fabi, Cerioni, Abanga/Zanatta. Arbitro Mitrea di Udine.





# Bresciaoggi

Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo Tiratura: 0 - Diffusione: 16000 - Lettori: 80000: da enti certificatori o autocertificati da pag. 36 foglio 1 / 2

v.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 16000 - Lettori: 80000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 41 % **RUGBY.** Terza sconfitta stagionale in Top10 per i campioni di Italia, che tra mischie feroci, fango e pozzanghere non riescono a venire a capo di una battaglia d'altri tempi

# Calvisano si impantana nella palude di Mogliano

Prestazione opaca e solo un calcio a bersaglio per la truppa giallonera Pesano sul risultato le assenze tra gli avanti e i troppi errori commessi

#### Federico Gervasoni

Calvisano affonda nel fango di Mogliano. Terza sconfitta stagionale e nuovo campanello d'allarme per i campioni d'Italia, isolati al quarto posto in classifica e con la vetta lontana ben 10 punti.

A MOGLIANO Veneto il terreno è una palude di pozzanghere ma si decide comunque di giocare. Guerra di trincea allo stadio «Quaggia», dove va in scena una partita d'altri tempi. Parte male Calvisano. Semenzato e compagni mettono pressione ai rivali ma rischiano grosso al 2' sulla penetrazione pericolosa di Guarducci. I guerrieri longobardi rispondono con una difesa ben schierata, tanto coraggio e placcaggi infiniti. Trattandosi di una partita puramente di mischia, pesano molto tra gli avanti bassaioli le assenze di Luccardi, Morelli e Vunisa. Contrariamente alla piena emergenza della truppa bresciana, Mogliano gioca al gran completo. I padroni di casa provano a rom-

pere il ghiaccio, ma il piazzato di Ormson (10') finisce fuori. Il ritmo rimane lento, con il gioco pesantemente condizionato dal fango. Oggettivamente è una partitaccia, tesa e nervosa. Prevalgono le azioni chiuse, a corto raggio. Il Kawasaki Calvisano rimane imprigionato nella propria area, nonostante sgretolare il muro difensivo dei gialloneri sia più che complicato per gli avversari. Al 25' la truppa veneta guadagna il secondo calcio di punizione di giornata. Da posizione angolata stavolta Ormson segna: 3-0. Dopo un solo minuto, il quindici allenato da Guidi ha la possibilità di pareggiare i conti e la sfrutta. Hugo si incarica della punizione, il suo destro è preciso: 3-3. Alla mezz'ora i padroni di casa rimettono il naso avanti (decisivo il fallo di Venditti) con Ormson che allunga. Il terreno zuppo d'acqua continua a ridurre al minimo lo spettacolo. Si va negli spogliatoi sul 6-3 per i leoni trevigiani.

NELLA RIPRESA i giocatori so-

no ormai indistinguibili. Leso dà ulteriori segnali di sofferenza in mischia e coach Gianluca Guidi si arrabbia: dentro D'Amico al suo posto per rafforzare la corsia di destra. Ma in una prestazione complessivamente opaca per i guerrieri longobardi, è solo Semenzato a strappare la piena sufficienza. La fatica per entrambe le squadre comincia inevitabilmente a farsi sentire in un secondo tempo brutto, sporco e falloso. I gialloneri si aggrappano alla touche, la sola arma che sembra funzionare. Pesante errore poi di Susio che al 19', complice il forte vento, spreca l'assist di Bronzini, rovinando i piani di un'avanzata ben orchestrata dai compagni. Si resta sul 6-3, mentre fioccano i calci di rimbalzo per provare a smuovere il punteggio. Il Calvisano non c'è e al 28' Ormson spreca l'opportunità di allungare. Il finale di gara è emblematico: gialloneri finalmente dentro i ventidue avversari, palla banalmente perșa da Hugo e partita finita. È un 6-3 fuori casa che fa malissimo.





# Bresciaoggi

Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo Tiratura: 0 - Diffusione: 16000 - Lettori: 80000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 36 foglio 2/2 Superficie: 41 %

## Mogliano 6 Calvisano

MOGLIANO: Da Re, D'Anna, Dal Zilio, Pratichetti (39'pt Cerioni), Guarducci, Ormson, Piva, Derbyshire, Corazzi, Finotto (10'st Lamanna), Baldino, Bocchi (25'st Sutto), Alongi, Ferraro (23'st Bonanni), Garziera (12'pt Buonfiglio). A disposizione: A. Michelini, Fabi, Zanatta. Allenatore: Costanzo.

KAWASAKI CALVISANO: Trulla, Bronzini, Garrido-Panceyra, Mazza, Susio (36'st Ragusi), Hugo, Semenzato, Casolari (25'st Koffi), Martani, Zambonin, Venditti (33'st Izekor), Van Vuren, Leso (1'st D'Amico), L. Michelini, Brugnara. A disposizione: Antonini, Gavrilita, Albanese, De Santis. Allenatore: Gui-

Arbitri: Marius Mitrea di Udine. Assistenti: Riccardo Angelucci di Livorno e Alberto Favaro di Venezia. Quarto Uomo: Lorenzo Sacchetto di Rovigo.

Marcature: pt 27'cp Ormson, 28'cp Hugo, 31'cp Ormson.

Note: gara giocata a porte chiuse. Man of the match: Alongi.

Top 10	
RISULTATI	
Colorno - Valorugby Emilia	6-37
iamme Oro Roma - Lazio	61-16
Mogliano - CALVISANO	6-3
Petrarca Padova - Lyons Piacenza	36-3
/iadana - Rovigo Delta	15-18

		1121				
SQUADRA	P	G	٧	N	P	FS
Rovigo Delta	30	9	6	0	3	238 167
Valorugby Emilia	28	8	6	0	2	200 127
Petrarca Padova	26	6	6	0	0	157 52
CALVISANO	20	7	4	0	3	177 97
Mogliano	18	7	4	0	3	120 118
Fiamme Oro Roma	15	7	3	0	4	180 148
Lyons Piacenza	12	10	3	0	7	154 263
Colorno	12	8	3	0	5	151 212
Viadana	12	7	2	0	5	132 159
Lazio	0	5	0	0	5	51217

### PROSSIMO TURNO: 31/01/2021

CALVISANO - Colorno

Lazio - Petrarca Padova

Lyons Piacenza - Fiamme Oro Roma

Rovigo Delta - Mogliano

Valorugby Emilia - Viadana



Terzo stop per Calvisano: dalla battaglia nel fango di Mogliano sono i veneti a uscire vincitori FOTOLIVE



Gabriele Venditti: gara condizionata anche dalle assenze FOTOLIVE



# Bresciaoggi

Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo Tiratura: 0 - Diffusione: 16000 - Lettori: 80000: da enti certificatori o autocertificati 24-GEN-2021 da pag. 36 foglio 1 Superficie: 16 %

www.datastampa.it

# IL RACCONTO DELLA PARTITA

# Un'autentica guerra di trincea per un ko che fa davvero male

Non va. Dalla battaglia nel fango di Mogliano a uscire vincitori sono i veneti. Ai quali bastano due calci a bersaglio nel primo tempo per costringe i campioni d'Italia a piegare la testa. Sul risultato finale pesano gli errori commessi da Calvisano nel secondo tempo e le tante assenze. Terzo ko in Top10 per i campioni d'Italia.



L'AVVIO. I primi e unici 3 punti per Calvisano li mette a segno il sudafricano Hugo. Un suo calcio nel primo tempo e poi i gialloneri non riescono più a schiodare il risultato.



LA LOTTA. Il gioco non c'è. Davvero impossibile nel fango e tra le pozzanghere di Mogliano riuscire a sviluppare delle trame interessanti. Calvisano lotta ma sbaglia anche troppo e deve piegare la testa.



LA RESA. Finisce 6-3 per i veneti dopo una battaglia d'altri tempi. Calvisano paga qualche amnesia di troppo e le tante assenze. Ora la speranza di Guidi è quella di riuscire a recuperare qualche infortunato.





Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

RUGBY TOP 10

# Mogliano, che carattere in un oceano di fango Così Calvisano annaspa

Nella palude del Quaggia successo dedicato a Misserotti Ormson realizza i piazzati, Alongi spazza tutti. Ora c'è Rovigo

#### MOGLIANO

Una vittoria nella palude. L'unico scontento sarà il giardiniere del Quaggia, atteso nelle prossime ore a un superlavoro per riportare il manto erboso in ottime condizioni. Ma nulla poteva fare durante lo scontro e che scontro - tra Mogliano e Calvisano, match esaltante che ha visto i biancoblù vincere 6-3: punteggio d'altri tempi, ma anche 4 preziosissimi punti per la classifica di oggi.

Il divario finale poteva essere meno ristretto, vista la mole di lavoro prodotta e il dominio territoriale dei biancoblù in

particolare nella prima frazione, ma con il terreno pesantissimo e la solida difesa degli ospiti l'importante era portare a casa la partita. Un 6-3 con due piazzati di Ormson che anche negli ultimi minuti lasciava aperta qualsiasi possibilità, ma grazie al sacrificio ed alla determinazione difensiva, questa volta i ragazzi di Costanzo non hanno permesso ai gialloneri di pareggiare, o addirittura di provare a realizzare un sorpasso beffa.

Salvatore Costanzo commenta così la partita dei suoi ragazzi: «Siamo davvero con-

tentissimi, c'è orgoglio per quello che hanno fatto i ragazzi. Giocavamo contro una grande squadra della quale conosciamo le qualità, in un campo al limite del praticabile. Serviva sacrificio e determinazione e sotto tutti i punti di vista, sono stati incredibili. Hanno rispettato il piano di gioco, nel primo tempo siamo stati per tutti i 40' nella loro metà campo. E si sono saputi adattare nel corso della gara alle varie situazioni che si sono create, alcune molto difficili da risolvere». La prossima settimana si va a Rovigo, trasferta dalla capolista dell'ex Casellato. –



MOGLIANO: Da Re; D'Anna, Dal Zilio, Pratichetti (39' Cerioni), Guarducci; Ormson, Piva; Derbyshire, Corazzi, Finotto (53' Lamanna); Baldino, Bocchi (68' Sutto); Alongi, Ferraro (62' Bonanni), Garziera (14' Buonfiglio). All. Costanzo.

CALVISANO: Trulla (77' Ragusi); Bronzini, Garrido-Panceyra, Mazza, Susio; Schalke Burger, Semenzato; Casolari, Martani (68' Koffi), Zambonin; Venditti (77' Izekor), Van Vuren; Leso (48' D'Amico), Michelini L., Brugnara. All. Guidi.

Arbitro: Mitrea (Udine).

Marcatori: pt 26' c.p. Ormson, 29' c.p. Schalke Burger, 31' c.p. Ormson.
Note: calciatori Ormson 2/4; Shalke Burger 1/1. Onorata con un minuto di raccoglimento la memoria di Cesare Misserotti, indimenticato allenatore del minirugby biancoblù per moltissimi anni. Punti in classifica: Mogliano 4; Calvisano 1. Player of the match: Alongi.





Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli Tiratura: 11383 - Diffusione: 9105 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati 24-GEN-2021 da pag. 41 foglio 2 / 2 Superficie: 36 %

www. data stampa. it



Grossi guai per la lavanderia: questa l'esultanza del Mogliano a fine match FOTO GUARISE



Dir. Resp.: Alessandro Russello

da pag. 13 foglio 1 Superficie: 4 %

# Rugby

# Top10, Mogliano torna a vincere

Tiratura: 0 - Diffusione: 2840 - Lettori: 28000: da enti certificatori o autocertificati

In un mare di fango, il Rugby Mogliano torna alla vittoria e conquista quattro punti fondamentali per la classifica di Topio, battendo 6-3 il Calvisano. Il divario poteva essere meno ristretto vista la mole di lavoro prodotta e il dominio territoriale dei biancoblù, ma con il terreno pesantissimo e la solida difesa degli ospiti l'importante è stato portare a casa una vittoria molto pesante per la classifica. Senza mete, alla fine la differenza l'hanno fatta i piazzati e il sangue freddo moglianese nel concretizzare le opportunità avute. La prossima settimana il calendario propone la trasferta a Rovigo, in casa della capolista dell'ex coach Casellato, che a Mogliano ha lasciato il ricordo indelebile dello storico scudetto. (m.v.)





# Tiratura: 56297 - Diffusione: 55281 - Lettori: 408000: da enti certificatori o autocertificati

# Colpo grosso di Mogliano Vincono Rovigo e Petrarca

# RUGBY

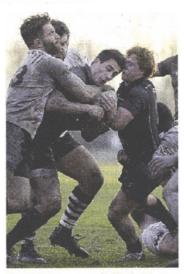
(r. sp.) Colpo grosso del Mogliano nella decima giornata di Top 10. Sul proprio campo appesantito dalla pioggia, la squadra di Costanzo si è imposta 6-3 con due piazzati di Ormson nel primo tempo. Con una meta di Cioffi e 13 punti al piede di Menni-ti-Ipolito (uomo del match) il Rovigo ha, invece, espugnato Viadana (15-18) resistendo in inferiorità numerica per il giallo ad Antl (espulsione temporanea anche per Ruggeri nel primo tempo) al tentativo di rimonta dei padroni di casa che al 73' si sono avvicinati con una meta di Boschetti trasformata da Ferrarini. I Bersaglieri mantengono così il comando della classifica. Ma alle loro spalle avanza implacabile il Petrarca che ha liquidato senza problemi il Piacenza 36-3 intascando il bonus offensivo: mete di Lyle, Tebaldi, Faiva (2) e Trotta. Uomo del match il centro petrarchino Andrea De Masi.

Risultati: Hbs Colorno - Valo Emilia 6-37, Viadana-Femi-Cz Rovigo 15-18, Mogliano-Kawasaki Robot Calvisano 6-3, Argos Petrarca-Sitav Lyons 36-3, Fiamme Or -Lazio 61-16.

Classifica: Femi-Cz Rovigo 30; Valo Emilia 28; Argos Petrarca Padova 26; Kawasaki Robot Calvisano 20; Mogliano 18; Fiamme Oro 15; Sitav Piacenza, Hbs Colorno e Viadana 12; Lazio 0.

# **ZEBRE KÔ**

Allo Stadio Lanfranchi di Parma si arresta la striscia di risultati utili delle Zebre. Dopo il pareggio in casa col Bayonne, il successo di coppa a Brive e le due vittorie nei derby natalizi col Benetton Treviso, gli emiliani sono stati fermati dall'Edimburgo che si è imposto 26-10. Dopo aver chiuso il primo tempo sotto 10-3, le Zebre hanno pareggiato i conti al 45' con una meta di Kearney trasformata da Canna. Ma i piazzati di Van der Walt hanno scavato il break e condotto alla meta finale di Farndale.



BONUS Il Petrarca fa il pieno





Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

foglio 1/2 Superficie: 37 %

# PRESA MOGLIANO

▶Terreno pesantissimo, giocatori irriconoscibili. In un match d'altri tempi gli eroici biancoblù dominano il match e piegano Calvisano con due piazzati

**COACH COSTANZO:** "PROVA INCREDIBILE **CHE GUERRIERI** GIORNATA MEMORABILE ABBIAMO BATTUTO **UNA GRANDE SQUADRA»** 

# **RUGBY TOP10**

MOGLIANO Tutto nel primo tempo in un match che sulla carta si presentava quasi impossibile per i ragazzi di Costanzo. La pioggia di questi giorni, allentatasi solo poco prima del match non ha agevolato i biancoblù che fanno della velocità una delle loro armi migliori. In più ha reso il campo pesantissimo e anche l'handling ne ha risentito molto. Risultato? Nessuna meta per nessuna delle due compagini e partita risolta solo del solito cecchino Ormson nonostante due errori che potevano costare molto cari esattamente come lo svarione finale contro le Fiamme Oro. Ne è nato un match molto chiuso dove i padroni di casa battono 6-3 il Calvisano con ancora tre partite da recuperare. Gli ospiti nella ripresa non riescono a ribaltare il risultato, ma, no-

nostante tutto, per il Mogliano si tratta di punti preziosi in una stagione che ieri ha battezzato l'inizio del girone di ritorno con un numero enorme di gare da recuperare ancora. Prima della gara è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare Cesare Misserotti, per anni colonna degli allenatori del minirugby moglianese. Poi via alle danze in mezzo al fango. Stavolta i biancoblu non compiono gli errori fatali fatti nell'ultima gara contro le Fiamme Oro. Sono più precisi e concentrati e, per certi versi, complici campo e pioggia, danno vita a un match stile anni '70. Il Mogliano ha dalla sua il dominio del gioco e del campo ma tutto il lavoro fatto dai ragazzi di Costanzo che poteva portare a un risultato più largo non ha portato i risultati sperati. Merito va comunque anche alla difesa ospite che, soprattutto nel primo tempo è riuscita a bloccare le folate del Mogliano. Tant'è. L'importante era portare a casa la vittoria. Certo giocare ogni partita arrivando a fine gara sul filo del rasoio è sempre un rischio ma stavolta, pur con risultato aperto, i ragazzi di Costanzo e

Basson non hanno permesso ai gialloneri di pareggiare, o addirittura il sorpasso beffa. La prossima settimana trasferta sul campo della capolista Rovigo dell'ex Casellato. Partita da prendere con le molle già da lunedì.

#### IL DOPOGARA

«Siamo davvero contenti di quanto visto in campo - commenta coach Costanzo a fine gara dopo essere stato gettato nel fango-. Sono personalmente molto orgoglioso dei ragazzi. Li voglio ringraziare per la prova. Giocavamo contro una grande squadra, in un campo al limite del praticabile. Nel primo tempo siamo stati praticamente quasi tutti i 40' nella loro metà campo. I giocatori si sono saputi adattare alle varie situazioni. A livello tecnico è difficile poter aggiungere qualcosa, in queste situazioni è stato un combattimento costante. Ci voleva una risposta dopo la partita con le Fiamme Oro, e l'abbiamo avuta. Abbiamo meritato di vincere e questo è il giusto atteggiamento. Vittoria importante per tutti: staff, ragazzi e società. Ora relax e poi testa al prossimo match».

Gian Nicola Pittalis





Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati 24-GEN-2021 da pag. 21

da pag. 21 foglio 2 / 2 Superficie: 37 %

# MOGLIANO RUGBY 6 CALVISANO 3

MARCATORI: 26' cp Ormson, 29' cp Schalke Burger, 31' cp Ormson. MOGLIANO RUGBY 1969: Da Re; D'Anna, Dal Zillo, Pratichetti (pt 39' Cerioni), Guarducci; Ormson, Piva; Derbyshire, Corazzi, Finotto (st 13' Lamanna); Baldino, Bocchi (st 28' Sutto);

Cerioni), Guarducci; Ormson, Piva; Derbyshire, Corazzi, Finotto (st 13' Lamanna); Baldino, Bocchi (st 28' Sutto); Alongi, Ferraro (st 22' Bonanni), Garziera (pt 14' Buonfiglio). Atl. Costanzo. KAWASAKI ROBOT CALVISANO: Trulla (st 37' Ragusi); Bronzini, Garrido-Panceyra, Mazza, Susio; Schalke Burger, Semenzato; Casolari, Martani (st 28' Koffi), Zambonin; Venditti (st 37' Izekor), Van Vuren; Leso (st 8' D'Amico), Michelini L., Brugnara. All. Guidi.

Guidi. ARBITRO: Mitrea di Udine.

NOTE - Pt 6-3. Cartellino giallo: 27' Nocera. Calciatori: 2/4 Mogliano (Ormson); 1/1 Calvisano (Shalke Burger). Minuto di silenzio in memoria di Cesare Misserotti. Man of the match: Filippo Alongi (Mogliano)



MAN OF THE MATCH II pilone toscano Filippo Alongi, permit player del Benetton e azzurro U20, grande protagonista (foto Nuove Tecniche/BORTOLANZA)

REVISO

IL GAZZETTINO



da pag. 23 foglio 1 Superficie: 16 %

25-GEN-2021

# Alongi, il "permit" eroe nel fango

DEBUTTO COL MOGLIANO E SUBITO MVP CONTRO IL CALVISANO: «PARTITA DURA PER IL CAMPO MA VITTORIA IMPORTANTE»

# **TOP10**

MOGLIANO Filippo Alongi ha giocato la sua prima gara con il Mogliano contro il Calvisano ed è risultato il migliore in campo. Esordio niente male per il permit player del Benetton. È lui che analizza un match che ha avuto il sapore di una gara d'altri tempi. «È stata una partita abbastanza difficile per le condizioni del campo ma lo avevamo previsto. Abbiamo giocato punto a punto e un po' di timore che si finisse come con le Fiamme c'è stato ma siamo rimasti concentrati. È stato un rugby non veloce ma a chi come me gioca avanti è ciò che piace. Credo che la vittoria sia meritata anche se non nego che abbiamo avuto un po' di fortuna». Del suo esordio alla prima di ritorno dice: «È un campionato anomalo. Abbiamo iniziato il girone di ritorno ma mancano molte gare per recuperare quello di andata. Il nostro compito sarà farci trovare pronti quando usciranno le date». E nella prima partita con il Mogliano e Player of the match commenta: «La cosa veramente im-

portante è avere portato a casa la vittoria». Permit player del Benetton che non sta attraversando un bel momento. «Ci sono alti e bassi per ogni squadra. Secondo me è solo un brutto periodo e vogliamo uscirne il prima possibile. Forse una vittoria potrà servire a dare una sterzata ma una rondine non fa primavera per cui anche con il Benetton dobbiamo riflettere su cosa stiamo sbagliando». Assicura, invece, che gli dispiace l'addio di Crowley e che è già pronto per la prossima gara. «Dovrei esserci anche contro il Rovigo e passerò la settimana con il Mogliano ma per regolamento chi è permit player deve vivere settimana per settimana. Subito dopo la partita ho parlato con i compagni e ho sentito un gruppo veramente unito, molto diverso dallo scorso anno. Sembrava di essere in famiglia». Le pesa dividersi tra Pro 14 e Top 10? «Quando ho firmato il contratto all'inizio avevo pensato a una sorta di punizione (non vieni convocato con il Benetton e allora giochi con il Mogliano ndr) ma poi mi sono reso conto che il Top 10 non è da sottovalutare e ho cercato di riportare quello spirito del Pro 14 nel gioco del Mogliano. Ogni volta che il Mogliano avrà bisogno di me risponderò "presente" senza paure. Per me l'obiettivo è solo uno: vincere. Quindi massima disponibilità a Costanzo e al presidente per i colori bianco blu».

Gian Nicola Pittalis



SODDISFATTO Stefano Alongi sabato il migliore contro il Calvisano





RUGBY



# **Arriva Mogliano Prova del nove** per i Bersaglieri

L'ex rossoblù Basson: «Sfida difficile Noi scendiamo in campo per vincere»

# Al Battaglini da avversario «Non è facile per nessuno»

Basson fa coppia con Costanzo nella panchina del Mogliano 1969, la formazione che i Bersaglieri incontreranno sabato prossimo

LO SPIRITO

«Il Battaglini è un campo difficile ma non verremo a Rovigo per svolgere il ruolo di vittima sacrificale»

#### RUGBY

Il grande ex della partita di sabato al Battaglini tra Femi Cz e Moaliano 1969 è sicuramente Stefan Basson, Dieci anni con la maglia rossoblù, caratterizzati dalla conquista dello scudetto 2016, quasi 200 presenze in campionato, 1.438 punti realizzati fanno di Basson uno dei giocatori simbolo del Rugby Rovigo. Ma terminata la carriera di giocatore Basson ha intrapreso quella di allenatore. Prima era tecnico della linea veloce de I Medicei a fianco di Pasquale Presutti, da questa stagione fa coppia con Salvatore Costanzo nella panchina del Mogliano 1969 e sabato siederà sulla.... «panchina sbagliata».

Sabato si gioca Rovigo - Mo-

#### gliano, che partita immagina?

«Per Mogliano non sarà certo facile. Giocare al Battaglini da avversario non è facile per nessuno. Poi ho visto una Femi Cz Rovigo molto competitiva che nelle ultime due partite ha giocato molto bene mettendo in luce le proprie qualità»

#### Il Mogliano viene dalla vittoria contro il Calvisano grazie ad una grande prove della vostra mischia

«Sì contro Calvisano è andato molto bene. Abbiamo anche avuto la possibilità di giocare i due nostri permit-player (Alongi e Buonfiglio) e in campo si è visto ma ancora non sappiamo se sabato potremo contare su di loro. Comunque per il nostro pack non sarà un compito facile poiché la mischia del Rovigo è una delle più forti del campionato».

#### Dopo una settimana di sole per sabato le previsioni danno pioggia durante la partita

«Sì, ho visto le previsioni ed in effetti danno pioggia. Ma credo che le condizioni del campo sa-

ranno diverse considerato che ci sarà bel tempo per tutta la settimana. Vedremo. Nostro compito sarà quello di preparare la squadra per un incontro duro non solo nella mischia ma in tutti i reparti»

#### Chi teme del Rovigo?

«In generale gli avanti che sono molto bravi in mischia chiusa. Finora nelle fasi statiche hanno dimostrato di avere un qualcosa in più rispetto all'avversario di turno. E se piove potranno far valere ulteriormente questa loro qualità e poi hanno Menniti che è bravo sia nel piazzare che nel gioco di spostamento»

#### Il Mogliano che tipo di partita imposterà?

«Cercheremo di sfruttare quelle che sono le nostre peculiarità. Il Battaglini è un campo difficile ma non verremo a Rovigo per svolgere il ruolo di vittima sacrificale».

#### **Osvaldo Prestia**





# ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

27-GEN-2021 da pag. 1

Superficie: 44 %

 $foglio\ 2\ /\ 2$ 

# Resto del Carlino Rovigo Sport

Dir. Resp.: Michele Brambilla

Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 14000: da enti certificatori o autocertificati



Stefan Basson con il figlio di Moscardi che adesso ha 21 anni e gioca in prima squadra



www.datastampa.it

da pag. 35 foglio 1 Superficie: 6 %

Tiratura: 11442 - Diffusione: 9195 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

#### TOP 10: ALLE 15 A ROVIGO

# Derby da batticuore per il Mogliano con i Casellato-boys

Dodici punti di gap e tre posizioni nel mezzo: questa la situazione-classifica tra la capolista Rovigo di Casellato ed il Mogliano di coach Costanzo, ospite al Battaglini per la seconda di ritorno. Il XV biancoblù punta al colpo grosso nel derby sfruttando l'onda lunga del pesante successo contro il Calvisano di sette giorni fa, ma è costretto a mischiare un po' le carte con Drago dentro dal primo minuto da centro e Alongi nuovamente titolare a destra in una prima linea che schiera anche Ferraro in mezzo e Andrea Ceccato a sinistra. «Affrontiamo una partita su un campo difficilissimo, contro una squadra fisica, forte sia nella conquistache in attacco, con giocatori di grande qualità in tutti i ruoli. Se con Calvisano abbiamo dimostrato carattere, a Rovigo ne servirà ancora di più». Kick-off alle 15, arbitra il bresciano Gnecchi. Le formazioni annunciate: FEMI-CZ ROVIGO: Antl; Cioffi, Modena, Uncini, Bacchetti; Menniti-Ippolito, Visentin; Greeff, Lubian, Sironi; Mtyanda, Canali; Swanepoel, Nicotera, Pomaro. MO-GLIANO: Da Re; D'Anna, Dal Zilio, Drago, Guarducci; Ormson, Piva; Derbyshire, Corazzi, Lamanna; Baldino, Bocchi; Alongi, Ferraro, Cec**cato A.** (g.g.)





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

Dir. Resp.: Roberto Papetti

Tiratura: 51622 - Diffusione: 52320 - Lettori: 408000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 20 foglio 1

Superficie: 2 %

# Top 10

# **Derby Rovigo-Mogliano** Il Petrarca con la Lazio

Oggi 11° turno di Top10 col derby Rovigo-Mogliano, mentre il Petrarca è in trasferta con la Lazio. Programma: ore 14 Lazio-Petrarca Padova, 14,30 Piacenza-Fiamme Oro, 15 Calvisano-Colorno, Reggio Emilia-Viadana, Rovigo-Mogliano. Classifica (partite da recuperare tra parentesi): Rovigo 30 (1), Reggio 28 (2), Petrarca 26 (4), Calvisano 20 (3), Mogliano 18 (2); Fiamme O. 15(3), Piacenza, Colorno (2) e Viadana(2) 12; Lazio 0(5).





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 103000: da enti certificatori o autocertificati da pag. 21 foglio 1 Superficie: 8 %

# Top10

# Mogliano sfida la capolista Rovigo

Passata la battaglia nel fango contro Calvisano che ha regalato una splendida vittoria, in casa del Mogliano Rugby ci si è subito messi a lavorare per la sfida odierna nel derby con il Rovigo di coach Umberto Casellato. Sulla carta un'impresa ardua, dal momento che i rodigini sono primi in classifica, ma il campo del Battaglini (ore 15, arbitro Gnecchi di Brescia) Rovigo può anche essere uno stimolo in più per i ragazzi di Costanzo e Basson (ex Bersagliere), considerando che il terreno dovrebbe presentarsi anche in buone condizioni. Inoltre, tra le fila biancoblu seconda partita del permit player Benetton Filippo Alongi. Costanzo dovrà far fronte a qualche assenza. Dal primo minuto il trequarti centro Filippo Drago. Partiranno dalla panchina il pilone sinistro Marco Al Abkal e l'estremo Edoardo Stella. Per Rovigo ad affiancare Menniti-Ippolito in mediana ci sarà il giovane Visentin. Anti in fono allo schieramento. Modena torna titolare. Chance dal primo minuto per Sironi e Pomaro. Ancora out Momberg Costanzo conosce il valore dell'avversario: «Sappiamo che giocheremo su un campo difficilissimo e storico. A Rovigo, incontreremo una squadra che non ha bisogno di presentazioni. Fisica con un'ottima fase di conquista, imprevedibile in attacco e con giocatori che usano sia il piede che le mani con qualità. Se con Calvisano abbiamo dimostrato carattere a Rovigo, oggi ne avremo bisogno ancora di più, aumentando l'aggressività e la voglia di mettersi in gioco contro la prima della classe» Probabile formazione: Da Re; D'Anna, Dal Zilio, Drago, Guarducci; Ormson, Piva; Derbyshire, Corazzi, Lamanna; Baldino, Bocchi; Alongi Ferraro, Ceccato A. A disp: Bonanni, Al Abkal, Michelini, Sutto, Finotto, Fabi, Cerioni/Zago, Stella.





Gian Nicola Pittalis

Superficie: 19 %

la tribuna di Treviso

Tiratura: 11442 - Diffusione: 9195 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

I biancoblù sognano il colpaccio ma il derby veneto finisce a Rovigo La squadra di Costanzo troppo ingenua in entrambi i finali di tempo

# Mogliano, prova di coraggio C'è il solito piede di Ormson ma Casellato risolve il rebus

Gianluca Galzerano / ROVIGO

Derby dal retrogusto amarissimo, quello lasciato nelle mani del Rovigo da un Mogliano quadrato come poche altre volte in stagione ma ingenuo nella gestione di entrambi i finali di frazione, costati non solo la sconfitta, ma anche il punto di bonus difensivo. Inizio tosto del XV moglianese, che sulle percussioni centrali di Dal Zilio e Drago testa la difesa di casa trovando un buon guadagno territoriale: Ormson cerca di capitalizzare con un drop, ma la traiettoria è calibrata male. Rovigo non ci sta e comincia una costante erosione sul breakdown che regala dieci minuti in campo trevigiano, chiusi con il penalty vincente di Menniti-Ippolito al minuto 15. Con un rugby fisico ma ordinato la squadra di Costanzo torna però a giocare in attacco, provocando il fallo che al 21' da facile posizione Ormson non spreca trovando il pareggio. La gara è equilibrata, con i due pacchetti a pesarsi muscolarmente: alla mezz'ora Rovigo è di nuovo falloso e Ormson di nuovo implacabile. L'ultima parte della frazione è un piccolo assedio dei Bersaglieri, che con lucidità premono gli avversari realizzando un parziale di

10 a 0, dapprima con il piazzato di Menniti-Ippolito, poi con il break prepotente di Greef che innesca l'abbrivio ben sfruttato dal trio Modena-Cioffi-Uncini per la meta che fissa il 13 a 6. Mogliano rientra deciso, la mischia chiusa alza il livello e al 5' si guadagna la punizione che Ormson spedisce puntuale a bersaglio. È in fase di ingaggio che la sfida trova le sue sfumature più sfiziose: le due panchine sparigliano le carte cercando nuovi equilibri, al 56' la prima linea provoca il penalty che Menniti-Ippolito firma ricostruendo il break. Ormson è però in giornata, eal 63' riporta i suoi a -4 dando il via ad un ultimo quarto in pressione. Sull'asse Piva-Ormson la squadra prova a velocizzare il gioco: Rovigo soffre ma non si slega, nemmeno quando l'arbitro sventola il rosso in faccia al neo-entrato Vian. Il sogno del colpaccio biancoblu sfuma arrivando all'ultimo minuto, con amarissima replica del finale di primo tempo: al 39' Menniti-Ippolito butta dentro il suo sesto penalty consecutivo, poi in pieno recupero Antl si inventa un calcettino delizioso che prende in controtempo la difesa lanciando Uncini per la sua seconda meta di giorna-



FEMI-CZ: Antl; Cioffi, Modena, Uncini, Bacchetti (67' Cozzi); Menniti-Ippolito, Visentin (53' Citton); Greeff, Lubian (60' Vian), Sironi (53' Ruggeri); Mtyanda (53' Ferro), Canali; Swanepoel (19' Brandolini), Nicotera (53' Cadorini), Pomaro (53' Rossi). All Casellato maro (53' Rossi). All. Casellato.

MOGLIANO: Da Re; D'Anna (79' Stella), Dal Zilio, Drago (61' Cerioni), Guarducci; Ormson, Piva (61' Fabi); Derbyshire, Corazzi, Lamanna; Baldino (60' Finotti), Bocchi (60' Sutto); Alongi (41' Micheli-ni), Ferraro (41' Bonanni), Ceccato A.

Marcatori: 15' cp Menniti-Ippolito, 21' cp Ormson, 31' cp Ormson, 39' cp Menniti-Ippolito, 40' m Uncini tr Menniti-Ippolito, 45' cp Ormson, 56' cp Menniti-Ippolito, 63' cp Ormson, 79' cp Menniti-Ippolito, 80' m Uncini tr Menniti-Ippolito.





REVISO

IL GAZZETTINO

Superficie: 32 %

Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 103000: da enti certificatori o autocertificati

▶I biancoblu tengono testa alla capolista ma vengono punti ▶ Costanzo: «Potevamo portare a casa anche la vittoria da due guizzi dell'ex Uncini che toglie pure il punto di bonus Non siamo stati cinici quando serviva. Siamo amareggiati»

# **RUGBY TOP12**

ROVIGO Cuore e difesa non sono bastati per mettere lo sgambetto alla capolista. Ma c'è mancato davvero poco. Il divario maturato solo nei minuti finali è bugiardo. La Femi Cz (in inferiorità numerica dal 65' per il rosso a Vian) ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per domare un concreto Mogliano galvanizzato dal successo contro Calvisano. Impensabile dopo la batosta del Quaggia (16-37). Giustiziere l'ex Paolo Uncini: le sue due mete hanno scavato il gap decisivo. Da sempre i Bersaglieri sono la bestia nera dei biancoblu.

Il derby non è certo la partita "fortunata" del Mogliano che non batte Rovigo dal 4 novembre 2015 quando al Quaggia finì 23 a 22. Dopo solo 12 sfide (compresa quella di ieri) e altrettante sconfitte. E neppure stavolta riesce il guizzo necessario per vincere, cosa che invece fa benissimo Rovigo, togliendo al Mogliano anche la soddisfazione del punto di bonus difensi-

#### **PUNTO A PUNTO**

Partita sempre in bilico, soprattutto nella prima frazione, con Mogliano che, ancora una volta, manca della giusta cattiveria nei momenti cruciali. Nel primo tempo i ragazzi di Costanzo se la giocano alla pari. Dando l'illusione che si potesse battere una grande. Nonostante la sofferenza in mischia chiusa, tengono bene il campo. La svolta col break che Rovigo mette a segno sul finire del primo tempo. Un piazzato di Menniti Ippolito riporta in parità il match e poi al prima meta di Uncini trasformata portano Rovigo sopra di 7. Il rientro in campo è una scalata. Nella ripresa Mogliano accorcia le distanze con Ormson ma non sfrutta le situazioni favorevoli, tra le quali il rosso a Vian. Menniti Ippolito riporta i rossoblù avanti di 7 punti con una punizione dalla lunga distanza. Ci sarebbe tempo per provare a recuperare il match, ma arriva il giallo a Dal Zilio e successivamente Antl sfrutta uno svarione difensivi per involarsi da solo e liberare Uncini che si tuffa in mezzo ai pali.

## **IL DOPOGARA**

«Un punto potevamo portarlo a casa - dice Costanzo a fine gara -, se non anche la vittoria. Siamo amareggiati. I ragazzi hanno lottato, l'attitudine c'era. Ottimi in difesa. Primo tempo con difficoltà in chiusa poi sistemata. Dobbiamo essere cinici in alcune situazioni, non lo abbiamo ancora imparato. Dispiace perché fare una partita così al Battaglini e poi avere l'uomo in più a 20' dal termine era sicuramente un'occasione da sfruttare. Altra occasione sprecata esattamente come quella contro le Fiamme Oro. Quando riusciremo a vincere partite come queste vorrà dire che avremo finalmente fatto il salto di qualità. Non ci rimane che continuare a lavorare, già da oggi, analizzeremo cosa fare per migliorare sotto tutti gli aspetti che ci hanno penalizzato». La prossima settimana al Quaggia arriva la Lazio, partita da non sbagliare.

Gian Nicola Pittalis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### **FEMI-CZ ROVIGO** 26 12 **MOGLIANO**

MARCATORI: pt 15' cp Menniti-Ippolito, 21' e 31' cp Ormson (3-6), 39' cp Menniti-Ippolito, 40' m Uncini tr Menniti-Ippolito; st 45' cp Ormson, 56' cp Menniti-lppolito, 63' cp Ormson, 79' cp Menniti-Ippolito, 80' m Uncin tr Menniti-Ippolito.

FEMI-CZ ROVIGO: Antl (c); Cioffi, Modena, Uncini, Bacchetti (67' Cozzi); Menniti-Ippolito, Visentin (53' Citton); Greeff, Lubian (60' Vian), Sironi (53' Ruggeri); Mtyanda (53' Ferro), Canali; Swanepoel (19' Brandolini), Nicotera (53' Cadorini), Pomaro (53' Rossi). All. Casellato.

MOGLIANO: Da Re; D'Anna (78' Stella), Dal Zilio, Drago (61' Cerioni), Guarducci; Ormson, Piva (61' Fabi); Derbyshire, Corazzi (c), Lamanna; Baldino (60' Finotti), Bocchi (60' Sutto); Alongi (41' Michelini), Ferraro (41' Bonanni), Ceccato A. All. Costanzo

ARBITRO: Gnecchi di Brescia.

NOTE - Pt 13-6. Cartellini: 65' rosso Vian; 79' giallo Dal Zilio. Calci: Rovigo 5/5 (Menniti-Ippolito). Mogliano 3/3 (Ormson). Man of match: Greeff (Rovigo). Partita giocata a porte chiuse.





Dir. Resp.: Roberto Papetti

Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 103000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 20 foglio 2 / 2 Superficie: 32 %

31-GEN-2021



DOPPIETTA Il giovane centro della Femi Cz Paolo Uncini mentre vola in meta (foto Massimiliano Sandri/Studio Max)

www.datastampa.it